



Comune di Monfalcone

Provincia di Gorizia

piazza della Repubblica 8

I-34074 Monfalcone | Go

www.comune.monfalcone.go.it

Unità Operativa Urbanistica

piazza della Repubblica, 25

34074 Monfalcone GO

La sottoscritta MARINA BERTOTTI, Responsabile P.O. dell'Unità Operativa "Urbanistica" dell'Area Tecnica – Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia, in qualità di progettista della variante di livello comunale n. 57 al PRGC, preso atto :

- ✓ Che le zone industriali d'interesse regionale D1 Lisert e Schiavetti Brancolo quali aree di competenza del Consorzio per lo Sviluppo Economico del Monfalconese (Monfalcone e Staranzano), erano state individuate e perimetrate a seguito di un Accordo di Programma approvato con DPGR n. 39/2001 ai sensi della LR 3/1999 per attribuire al Consorzio le funzioni di pianificazione territoriale;
- ✓ che con il medesimo DPGR venivano definiti in modo puntuale gli ambiti attuativi di operatività del Consorzio, sia per Monfalcone che per Staranzano;
- ✓ che con DPGRReg 0313/Pres del 15-09-2005 venivano approvati lo schema di progetto di livello strutturale strategico e il Piano Operativo Attuativo dell'area Schiavetti Brancolo di Staranzano costituenti la prima fase dell'Accordo di Programma e con verbale di accertamento della compatibilità urbanistica del PTI sottoscritto in data 21-06-2005, il CSIM e il Comune di Monfalcone si erano impegnati di integrare e modificare i propri strumenti urbanistici;
- ✓ che con la LR 3/2015 al consorzio sono state attribuite (o meglio, confermate) le funzioni di pianificazione territoriale per il perseguimento dei fini istituzionali limitatamente agli ambiti degli agglomerati industriali esplicabili attraverso la redazione dei piani territoriali infraregionali o PTI previsti dalla LR 5/2007 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) per le zone D1 – Agglomerati industriali di interesse regionale.
- ✓ che il PRGC dalla data di sottoscrizione di tale verbale è stato modificato più volte:
 - con la variante n. 27 che ha regolamentato le funzioni commerciali anche nelle zone industriali;
 - con la variante n. 28 adottata per ovviare alla decadenza dei vincoli espropriativi e procedurali con la quale sono state apportate alcune modifiche all'assetto azzonativo delle zone D1;
 - con la variante n. 31 per assicurare una più razionale gestione del territorio e modificare le norme della zona D1 a seguito di intese con il CSIM.
 - con la variante n. 36 al PRGC (vigente dal 13-10-2010) che ha adeguato il PRGC ai piani territoriali Infraregionali di livello operativo attuativo della zona Lisert, in base al regolamento della LR 5/07 n. 086/Pres del 20-03-2008;
 - con DPRReg n. 0271/Pres. del 06-12-2010 sono stati approvati il POA Canale Est-Ovest ed il POA Lisert Porto.
 - con la variante n. 55 al PRGC (vigente dal 07-06-2018) per regolamentare ancora alcune funzioni di competenza del CSEM in base a nuove esigenze produttive viste le mutate esigenze economiche degli ultimi anni.
- ✓ che per quanto riguarda la Valutazione di incidenza, l'approvazione del PTI è stata preceduta dall'adeguamento dello stesso alla normativa ambientale di cui al DLgs 152/2006 e smi. Le intere zone industriali di Monfalcone e Staranzano sono state quindi sottoposte a verifica di incidenza e con Decreto di incidenza n. ALP.11-31-SIC/135 del 21 gennaio 2004 della Direzione Regionale dell'Ambiente e Lavori Pubblici sono state impartite delle prescrizioni che sono state recepite poi negli strumenti urbanistici dei due Comuni;
- ✓ che in merito ai contenuti della variante riguardanti le zone industriali, si richiama il Decreto di incidenza . ALP.11-31-SIC/135 del 21 gennaio 2004 della Direzione Regionale dell'Ambiente e Lavori Pubblici;

- ✓ che in ogni caso le zone D1 non coinvolgono la zona ZSC "Carso Triestino e Goriziano" e quindi la modifica cartografica prevista con la variante n. 57 non ha alcuna incidenza sulla citata zona ambientale ;

ASSEVERA

Che le previsioni di variante n. 57 al PRGC, essendo puramente una modifica cartografica non ha caratteristiche tali da comportare interferenze funzionali o azioni causa di possibili incidenze negative significative su habitat e specie tutelati dei Siti Natura 2000.

Monfalcone, 06-05-2019

arch. MARINA BERTOTTI *

** documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 e s.m.i. e norme correlate*